

VareseNews

Come cambia la sanità: Varese avrà una ATS e due ASST

Pubblicato: Giovedì 10 Dicembre 2015



La giunta Maroni ha definito l'ossatura dell'organizzazione sanitaria che prenderà l'avvio dal primo gennaio prossimo.

Il governatore ha così spiegato le scelte : « È stato seguito il criterio in base al quale dove si sono più Province come, ad esempio, Varese-Como, Mantova-Cremona, Monza-Lecco, la sede è nel territorio più popoloso, lasciando al direttore della nuova Ats la facoltà di tenere temporaneamente la sede territoriale nell'altra città».

Sul fronte delle **nomine**, il governatore ha risposto che le convocazioni **verranno fatte prima di Natale**: « Per la scelta sentirò tutti, ma mi baserò su curriculum e requisiti di professionalità e mi assumerò la responsabilità sui 40 nomi da portare in Giunta, da individuare all'interno della short list che non è ancora arrivata e che verrà composta da parte di una Commissione esterna incaricata di valutare gli oltre 700 profili arrivati».

In **consiglio regionale**, successivamente, sono state recepite le modifiche formulate dal Ministero della Salute, della Giustizia e dell'Economia e delle Finanze: “Si tratta – **spiega Fabio Rizzi, presidente della Commissione Sanità di Regione Lombardia e relatore del provvedimento in aula** – di un atto meramente formale che, di fatto, permetterà di far partire la riforma e avviare la completa autonomia del sistema socio sanitario regionale. Il Ministero ha voluto precisare il carattere sperimentale dell'articolazione in AST e ASST del servizio sanitario e socio sanitario nazionale nella prospettiva di esportare il nostro modello alle altre Regioni italiane».

Nel corso della riunione è stato approvato un **ordine del giorno** presentato dal capogruppo del PD **Enrico Brambilla**, che, prendendo spunto dal mancato accoglimento di alcune richieste di modifica all' **“allegato 1”** della riforma (quello sull'**azzonamento territoriale delle aziende**) avanzate da alcuni sindaci di Monza e Brianza, chiede che lo stesso “allegato 1” nei primi mesi di attuazione della riforma sia oggetto di monitoraggio e di verifiche, auspicando che davanti a eventuali criticità che dovessero emergere si possa poi procedere alla sua revisione.

Questo l'elenco completo delle strutture pubbliche sanitarie

ATS della Montagna sede a Sondrio

- ASST della Valtellina e dell'Alto Lario
- ASST della Valcamonica

ATS di Brescia

- ASST degli Ospedali Civili di Brescia
- ASST della Franciacorta
- ASST del Garda

ATS della Brianza sede a Monza

- ASST di Lecco
- ASST di Monza
- ASST di Vimercate

ATS della Val Padana sede a Mantova

- ASST di Cremona
- ASST di Mantova
- ASST di Crema

ATS di Pavia

- IRCCS Policlinico San Matteo
- ASST di Pavia

ATS di Bergamo

- ASST Papa Giovanni XXIII
- ASST di Bergamo Ovest
- ASST di Bergamo Est

ATS dell'Insubria sede a Varese

- ASST Sette Laghi
- ASST Valle Olona
- ASST Lariana

ATS Citta' Metropolitana di Milano

- IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori
- IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta
- IRCCS Ospedale Policlinico di Milano,
- ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda
- ASST Santi Paolo e Carlo
- ASST Fatebenefratelli Sacco
- ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano

n

- ASST Ovest Milanese
- ASST Rhodense

- ASST Nord Milano
- ASST Melegnano e della Martesana
- ASST di Lodi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it